



Prot.34/2021/D

**ANGELO SPINA**

ARCIVESCOVO METROPOLITA DI ANCONA-OSIMO

DECRETO INDIZIONE DELLA PRIMA VISITA PASTORALE  
di S. E. MONS. ANGELO SPINA  
ARCIVESCOVO-METROPOLITA DI ANCONA-OSIMO

Ai Presbiteri, ai Diaconi, ai Religiosi, alle Religiose, ai Fedeli Laici della Arcidiocesi di Ancona-Osimo.

«Desidero ardentemente vedervi per comunicarvi qualche dono spirituale, perché ne siate fortificati, o meglio, per essere in mezzo a voi confortato mediante la fede che abbiamo in comune, voi e io» (Rm 1, 11).

Queste parole dell'Apostolo Paolo alla Comunità di Roma, mi animano, mentre, nel nome della Santissima Trinità, mi accingo a iniziare la mia Prima Visita Pastorale a cui sono tenuto a norma dei sacri canoni.

In questi miei primi quattro anni di servizio pastorale in mezzo a voi, la metà segnati dal tempo del Covid 19, ho potuto sperimentare una grande ricchezza di doni, frutto di tanto lavoro dei miei predecessori a cui va la mia fraterna gratitudine. La Visita Pastorale si pone come un momento di grazia perché possa crescere in tutti la fedeltà al Signore, la comunione e lo slancio missionario. Essa non è un fatto burocratico, per quanto siano previsti anche adempimenti formali. L'Arcivescovo giunge nelle varie Comunità della sua Arcidiocesi per vivere con le stesse un tempo di evangelizzazione, di preghiera e soprattutto di speciale comunione.

Ciò premesso, visti i canoni 396-398 del Codice di Diritto Canonico, con il presente Decreto indico la mia Prima Visita Pastorale che inizierà nel mese di gennaio 2022, nel tempo del Sinodo universale voluto da Papa Francesco e del Cammino Sinodale della Chiesa Italiana, seguendo un calendario programmato con i singoli Parroci e Amministratori Parrocchiali.

Per il suo svolgimento, varrà quanto segue:

1. La visita avrà quali convisitatori il Vicario Generale, il Cancelliere Vescovile, l'Economo Diocesano, il Direttore dell'Ufficio Beni Culturali. A loro spetterà coordinare, in stretta intesa con l'Arcivescovo, tutti gli aspetti operativi e organizzare la memoria storica, attraverso un'adeguata verbalizzazione e un documento scritto.
  2. La Visita terrà conto di ogni singola Parrocchia e delle sue reali necessità. Suoi momenti centrali saranno innanzitutto quelli dedicati alla preghiera, in particolare quella liturgica, oltre la Celebrazione Eucaristica, la Liturgia delle Ore, la "Lectio Divina", la catechesi e l'Adorazione. È sempre previsto un incontro con i Consigli Pastorali, con i Consigli per gli Affari Economici, le Aggregazioni Laicali e singole persone, in particolare gli ammalati.
  3. Sarà bene che le Comunità prevedano giorni di preparazione.
  4. Dopo ciascuna Visita, invierò alle singole Comunità un messaggio-decreto che vorrà essere in qualche modo un "bilancio" e soprattutto orientamento e stimolo per l'ulteriore cammino pastorale. La Vergine Maria, visitata dall'Angelo inviato da Dio, i santi Patroni Ciriaco e Leopardo siano di guida in questo cammino. Su tutti invoco la benedizione di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo.
- Dalla Sede Arcivescovile,

8 dicembre 2021, Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

✓ Cancelliere Vescovile



+ Angelo Spina

Arcivescovo-Metropolita

